



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DEL

2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZIO Contenzioso

Numero 344 Settoriale del 07/12/2023

Numero 773 Reg. Generale del 07/12/2023

OGGETTO: SENT. N. 6275/2023 RESA DAL CONSIGLIO DI STATO, SEZ. QUARTA, NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. 9740/2019 R.G. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE SPESA IMPOSTA DI REGISTRAZIONE ATTI GIUDIZIARI EX ARTT. 1, 37 E 54, CO. 5, D.P.R. 131/86, IN FAVORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE.

L'anno 2023 il giorno 7 del mese di DICEMBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **Avv. Anna Maria MARASCO**, Responsabile del 2. SETTORE AFFARI LEGALI E SERVIZI ALLA PERSONA - Servizio Contenzioso:

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Premesso:

- che in data 28 ottobre 2019 è stato notificato, ai sensi della L. n. 53/1994, ricorso innanzi al Consiglio di Stato nell'interesse dei Sigg.ri **D'Arpa Giovanni, D'Arpa Maria Sofia e .G, D.M.S. e Putignano Antonia** contro il Comune di Veglie per la riforma in parte *qua* della sentenza n. 507/2019 resa dal TAR Puglia – Sede di Lecce; i ricorrenti avevano richiesto il risarcimento dei danni ingiustamente subiti a causa della ritardata emanazione di provvedimenti di ritipizzazione urbanistica di un'area, di proprietà dei medesimi, di circa 9.100 mq, seguito di decadenza di vincoli preordinati all'esproprio;
- che il Tar Lecce – Sezione terza, definitivamente pronunciando sul ricorso, con citata sentenza n. 507/2019 ha accolto in parte la domanda risarcitoria e condannato il Comune di Veglie alla corresponsione della somma di € 10.000,00 da ripartirsi a ciascuno dei ricorrenti per la quota di rispettiva spettanza, oltre che al pagamento delle spese di giustizia;
- che in data 29 ottobre 2019 è stato notificato a questo Ente ricorso in appello per la riforma della sentenza del Tar Lecce al fine di procedere alla riliquidazione del risarcimento del danno;
- che, con Deliberazione n. 129/2019, la Giunta Comunale ha disposto, per tutte le ragioni ivi rappresentate, di resistere nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato;
- che il giudizio, iscritto al n. R.G. 9470/2019, si è concluso con sentenza n. 6275/2023, con cui è stato accolto in parte l'appello principale e, per l'effetto, in parziale riforma della sentenza appellata, il Comune di Veglie è stato condannato alla corresponsione in favore degli appellanti principali della somma complessiva di € 30.000,00 da ripartirsi tra loro secondo la quota di rispettiva spettanza, e alla rifusione, in favore degli appellanti principali, delle spese di lite;
- che, con Deliberazione di C.C. 20/2023, questo Ente ha riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, co. 1, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla citata sent. n. 6275/2023;
- che con propria determinazione n. 564/2023 la scrivente ha provveduto a liquidare in favore di controparte la complessiva somma di € 33.100,00 (euro trentatremilacento/00), in esecuzione della richiamata deliberazione di C.C.;

Dato atto che, con nota acquisita al prot. gen. n. 17179 del 1.12.2023, il Sig. **D'Arpa Giovanni**, in nome proprio e altresì in rappresentanza degli ulteriori ricorrenti, ha provveduto a trasmettere a questo Ente l'Avviso di liquidazione dell'importo di € 608,75 – ovvero € 600,00 per imposta di registro ed € 8,75 per spese di notifica – notificatogli in data 29.11.2023 dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Roma, a titolo di imposta di registrazione del sopra richiamato provvedimento giudiziario, intimando al Comune di Veglie il pagamento dell'imposta in commento entro il termine

ivi indicato,;

Viste le seguenti norme di cui al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 “*Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro*”:

- Art. 1: “*L'imposta di registro si applica, nella misura indicata nella tariffa allegata al presente testo unico, agli atti soggetti a registrazione e a quelli volontariamente presentati per la registrazione*”; - Art. 37: “*Gli atti dell'autorità giudiziaria in materia di controversie civili che definiscono anche parzialmente il giudizio, i decreti ingiuntivi esecutivi, i provvedimenti che dichiarano esecutivi i lodi arbitrali e le sentenze che dichiarano efficaci nello Stato sentenze straniere, sono soggetti all'imposta anche se al momento della registrazione siano stati impugnati o siano ancora impugnabili, salvo conguaglio o rimborso in base a successiva sentenza passata in giudicato; alla sentenza passata in giudicato sono equiparati l'atto di conciliazione giudiziale e l'atto di transazione stragiudiziale in cui è parte l'amministrazione dello Stato*”; - Art. 54, co. 5: “*Quando la registrazione deve essere eseguita d'ufficio a norma dell'art. 15, l'ufficio del registro notifica apposito avviso di liquidazione al soggetto o ad uno dei soggetti obbligati al pagamento dell'imposta, con invito ad effettuare entro il termine di sessanta giorni il pagamento dell'imposta e, se dallo stesso dovuta, della pena pecuniaria irrogata per omessa richiesta di registrazione. Nell'avviso devono essere indicati gli estremi dell'atto da registrare o il fatto da denunciare e la somma da pagare*”;

Considerato che tra le spese giudiziarie da porre a carico della parte soccombente, ai sensi dell'art. 91 c.p.c., va certamente compresa l'imposta di registrazione della sentenza, la quale è riscossa per la fruizione del servizio pubblico dell'amministrazione della giustizia e trova, quindi, causa immediata nella controversia;

Preso atto che al pagamento dell'imposta dovrà provvedersi entro il termine di 60 giorni data notifica del 29.11.2023, pena l'iscrizione a ruolo delle somme dovute e successiva emissione di cartella di pagamento da parte dell'agente di riscossione;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere a impegnare e, agli effetti, liquidare in favore dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Roma, la somma di € 608,75 – ovvero € 600,00 per imposta di registro ed € 8,75 per spese di notifica – mediante Modello F24 allegato all'Avviso di Liquidazione, a titolo di imposta di registrazione della Sent. n. 6275/2023 resa dal Consiglio di Stato, Sez. Quarta, nel Giudizio iscritto al n. 9740/2019 R.G.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1.Di impegnare e liquidare in favore dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Roma, la somma di € 608,75 – ovvero € 600,00 per imposta di registro ed € 8,75 per spese di notifica – a titolo di imposta di registrazione della Sent. n. 6275/2023 resa dal Consiglio di Stato, Sez. Quarta, nel Giudizio iscritto al n. 9740/2019 R.G..

2.Di dare atto che al pagamento della predetta somma si provveda mediante Modello F24 allegato all'Avviso di Liquidazione di cui in narrativa, entro il termine di 60 giorni data notifica del 29.11.2023.

3.Di dare atto altresì, che l'anzidetta somma trova copertura mediante risorse disponibili sul Cap. 252.1 del Bilancio di previsione del corrente esercizio.

4.Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Economico finanziario per la prescritta

attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui alla normativa vigente e per l'emissione del relativo mandato di pagamento mediante Mod. F24 trasmesso al medesimo Responsabile del Settore Economico Finanziario.

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Avv. Anna Maria MARASCO

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

<i>Impegni di spesa</i>									
<i>Anno</i>	<i>T</i>	<i>F</i>	<i>S</i>	<i>I</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Art.</i>	<i>Importo</i>	<i>N.Imp</i>	<i>N.Sub</i>
2023	1				252	1	608,75	1300	

Veglie, lì 07/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Cosimo ALEMANNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 1549

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 12/12/2023 al 27/12/2023 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Pierluigi CANNAZZA

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.